Settegiorni (ed. Legnano)

Legnano

Laguardia: «Il nuovo centro disabili di Mazzafame? E' un primo passo»

Domenica 19 porte aperte alla Fondazione S. Erasmo

10 Legnano

PARLAMENTINO CITTADINO Sono bastate tre serate di lavori per arrivare al via libera al documento urbanistico

La variante al Pgt approvata a tempo di record, la maratona consiliare è più breve del previsto

L'ok nella notte tra mercoledì e giovedì: 51 le osservazioni accolte, 32 quelle parzialmente accolte, 51 le respinte

Va in scena il diritto di essere bambini

Sabato 11 e domenica 12 marzo a Palazzo Leone da Perego la settima edizione del festival

UNO SPETTACOLO PER BAMBINI, CHE PIACE ANCHE AGLI ADULTI SCRITTO, DIRETTO ED INTERPRETATO DA CHIARA NOSCHESE

Le Avventure di Alice nel Paese delle Meraviglie

BIGLIETTO Settore Poltronissima VALIDO PER ADULTO E BAMBINO NAZIONALE

€URO 15* ANZICHÉ € 33,50

DOMENICA 19 MARZO - ORE 11 • DOMENICA 2 APRILE - ORE 11
DOMENICA 9 APRILE - ORE 11 • DOMENICA 23 APRILE - ORE 11 • DOMENICA 30 APRILE - ORE 11

ULTIME REPLICHE ESCLUSIVE!
Acquista su www.comincom.it
Per informazioni: 039.99.89.260 - 800.12.48.83

Laguardia: «Il nuovo centro disabili di Mazzafame? E' un primo passo»

LEGNANO (asr) «Un primo passo». Così Stefania Laguardia, membro del direttivo di Legnano futura, definisce il taglio del nastro del nuovo centro disabili a Mazzafame.

La struttura, una residenza sanitaria assistenziale per ospiti diversamente abili gestita dalla cooperativa sociale onlus Anteo è stata inaugurata sabato 4 marzo e a maggio sarà intitolata a padre Crespi.

«Tutto si è già scritto su questa inaugurazione - commenta Laguardia -, sia la stampa che gli addetti ai lavori hanno detto la loro, e come è giusto anche l' Amministrazione comunale. Bello il progetto, bella la struttura, belle le persone che ci lavorano dentro. Le camere degli ospiti hanno pavimenti moderni, pareti colorate, letti a norma, ma per nulla in stile ospedaliero, ricordano le camerette di casa.

Una struttura che ha aperto in ritardo, sia rispetto al patto di Quartiere sia per il patto fatto con le famiglie delle persone affette da disabilità, che da anni aspettavano una struttura simile sul territorio (eh sì, perché l' unica struttura simile sul territorio Legnanese è la Rsd La Sequoia del parco Ila con una capienza ridotta, e un' età più avanzata).

Aprendo così su due piedi, la comunità Anteo si è trovata ad accogliere persone con le disabilità più disparate, da una persona anziana affetta da sindrome di Down , a persone in carrozzina, ragazzi affette da autismo e oligofrenia motoria: si capisce bene come il progetto individuale proposto dalla Comunità, e dal responsabile Silvestro Plumari, sia un progetto ardito, coraggioso, ed in divenire, ma di sicuro che rende questa comunità un vero fiore all' occhiello per la città di Legnano.

Due le riflessioni che mi sento di fare: l' esigenza legata al "Durante - Dopo di noi" non si esaurisce con una comunità, purtroppo di dimensioni ridotte, se pensiamo a Legnano, ed alle città circostanti. Abbiamo comunità simili a Cardano, Biella, Sesto Calende, Limbiate, ma certo le situazioni di fragilità sono molte e queste comunità diventano esigenza sociale.

Si potrebbe poi pensare al futuro, e sognare una Legnano futura dove cercare qualcuno che abbia voglia di investire in un centro ricerca, poliambulatorio, e perché no, Rsd per i ragazzi affetti da autismo, oppure una comunità alloggio, con inserimento al lavoro per persone affette da sindrome di Down, oppure: molte le possibilità concrete.

Il welfare crea sviluppo, se ben gestito. Di sicuro Anteo e il centro in via dei Salici. è un primo passo»

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016